

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 264 del 18/02/2019

Seduta Num. 7

**Questo** lunedì 18 **del mese di** febbraio

**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2019/225 del 06/02/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO CULTURA E GIOVANI  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER  
LEGALITÀ

**Oggetto:** APPROVAZIONE INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER  
L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN  
AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2019

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gianni Cottafavi

## **LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamata la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 4 che prevede che la Regione promuova e sostenga tra l'altro, con lo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, rassegne e festival in grado di accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" che prevede, al punto 3.3, che l'Assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità sostenga, con la concessione di contributi, progetti selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica volti all'organizzazione e alla realizzazione di festival e rassegne cinematografiche;

Dato atto che nella stessa deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018 si prevede che i progetti con costi compresi fra 20.000,00 e 299.999,99 euro saranno sostenuti con interventi annuali;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al punto 3.3 del citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018, mediante l'attivazione di uno specifico invito con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio regionale di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo con costi compresi tra 20.000,00 e 299.999,99 euro;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014

approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 19 febbraio 2015;

- le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di Stato alla cultura e alla conservazione del patrimonio del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 25 marzo 2015;

Considerato:

- che i festival operano con il fine di assicurare una offerta artistica e culturale plurale al pubblico dei rispettivi territori;

- che le rassegne possono svolgere solo attività di diffusione della cultura cinematografica e che il loro bacino di utenza è tipicamente regionale;

- che il contributo pubblico a tali attività è destinato a sostenere la diffusione di opere che per la loro natura sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato e sono finalizzate alla crescita di una cultura diffusa del cinema o sono rivolte a determinati destinatari quali il pubblico dell'infanzia e della gioventù;

- che i festival e le rassegne sono destinate principalmente al pubblico locale e nazionale e che la presenza internazionale è circoscritta in prevalenza ad un pubblico di professionisti del settore, come accade in occasione di analoghi eventi in altri paesi europei;

- che il contributo nel settore in questione è concesso a seguito di valutazione di un programma o progetto culturale e che il finanziamento copre solo una quota parte del bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

Tenuto conto che il contributo regionale è finalizzato alla realizzazione di progetti che non hanno carattere commerciale;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste

carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)";

Considerato che le entrate dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della manifestazione;

Considerato ulteriormente che gli eventi e le manifestazioni, e la loro distribuzione sul territorio, non raggiungono comunque capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghi eventi o manifestazioni realizzati in altri paesi europei;

Valutato altresì che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti, sugli scambi tra Stati membri;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che il sistema di finanziamento pubblico agli organismi operanti nei settori in questione non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Visto l'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019", predisposto dal Servizio Cultura e Giovani e riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dei presenti inviti verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che all'istruttoria formale delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione dei predetti inviti provvederà un apposito gruppo di lavoro costituito da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione, entrambi nominati con atto del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27/12/2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- la L.R. 27/12/2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27/12/2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la propria deliberazione n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1

e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 975 "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

#### D E L I B E R A

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato l'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019", di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata agli inviti di cui al punto precedente;
3. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione:
  - all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo, comprensive di quelli finanziabili ed, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;

- alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziabili nonché alla loro assegnazione;
  - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
4. di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si procederà alla concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti finanziabili a valere sull'invito approvato quale Allegato 1) alla presente deliberazione;
  5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a Euro 600.000,00, trovano copertura sui relativi capitoli della L.R. n. 20/2014 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;
  5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
  6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
  7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
  8. di pubblicare l'invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale Cultura della Regione Emilia-Romagna.



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa  
Servizio Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, art. 4

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E  
RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2019**

*Indice*

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
  - 4.1 Dotazione finanziaria
  - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
- 7. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
  - 7.1 Cause di inammissibilità
  - 7.2 Istruttoria delle domande
- 8. Criteri di valutazione**
- 9. Definizione delle graduatorie, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 10. Modalità di erogazione dei contributi**
- 11. Modalità di rendicontazione finale**
- 12. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 13. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
  - 13.1 Controlli
  - 13.2 Revoche
  - 13.3 Restituzione del contributo
- 14. Rinuncia al contributo**
- 15. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 16. Monitoraggio e valutazione**
- 17. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 18. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 19. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 20. Informazioni**

***Allegati:***

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano finanziario preventivo del progetto*
- d) piano preventivo dei costi di progetto*
- e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo*

## **1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO**

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, promuove la cultura cinematografica e audiovisiva quale strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali.

Il presente invito disciplina, ai sensi del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, la concessione di contributi a sostegno di soggetti con sede in Emilia-Romagna per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo sul territorio regionale, in grado di: incrementare il pubblico (con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni e al pubblico residente nelle periferie e nelle zone meno densamente abitate dalla regione); organizzare iniziative formative per il pubblico, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti; proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico nazionale e internazionale; diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai luoghi periferici, alla presenza o meno di sale cinematografiche, ecc.); proporre opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività di pubblici specifici; promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti; proporre momenti di confronto ed approfondimento tra operatori del settore.

## **2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA**

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, di norma senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.

I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al presente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

I soggetti beneficiari devono avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della presentazione della domanda e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
- b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali;
- c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (per la verifica del rispetto di tale requisito, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione d'ufficio dall'INPS o dall'INAIL del D.U.R.C. del soggetto richiedente).

**La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta la non ammissibilità della domanda.**

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'invito, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

Ciascun soggetto potrà **presentare una sola domanda scegliendo, in alternativa, la sezione "festival" o la sezione "rassegna"**.

### 3. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2014 nonché del punto 3.3 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, è finalizzato alla concessione di contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio emiliano-romagnolo di festival e rassegne cinematografici e audiovisivi giunti nel 2019, almeno alla terza edizione, anche se le edizioni non sono state realizzate in anni consecutivi.

**Per festival cinematografico ovvero festival audiovisivo** si intende una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso oppure gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione.

**Per rassegna cinematografica ovvero rassegna audiovisiva** si intende una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso oppure gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Per essere ammissibili i progetti devono presentare costi totali pari o superiori a 20.000,00 euro e fino a 299.999,99 euro.

Inoltre, i progetti ammissibili devono prevedere:

- per i festival: un deficit tra costi e ricavi di almeno 8.000,00 euro, con un programma articolato in almeno 3 giornate consecutive di programmazione, comprendenti non meno di 10 proiezioni;
- per le rassegne: un deficit tra costi e ricavi di almeno 5.000,00 euro, con un periodo di programmazione saltuaria anche non consecutiva comprendente non meno di 10 proiezioni.

Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Le giornate di programmazione, che non dovranno essere concluse prima della presentazione della domanda di contributo, devono svolgersi nell'anno solare 2019.

### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

#### 4.1 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 600.000,00, di cui 480.000,00 euro per i festival e 120.000,00 euro per le rassegne.

#### 4.2 Intensità del contributo

L'agevolazione prevista nel presente invito consiste in un contributo **nella misura massima del 50% dei costi ammissibili** e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto. In ogni caso il contributo concesso non potrà essere inferiore a 8.000,00 euro per i festival e 5.000,00 euro per le rassegne, fermo restando il suddetto limite percentuale.

Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo punto 5).

L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo ammissibile e del deficit di progetto.

## **5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

Per costi ammissibili si intendono le **spese effettivamente sostenute** dal beneficiario del contributo, e da eventuali soggetti indicati come partner al momento della presentazione della richiesta di contributo, **per le attività necessarie alla realizzazione del festival o della rassegna.**

Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:

- a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
- b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- c) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati;
- d) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- e) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
- f) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
- g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo.

**Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità.**

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
- documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.

I contributi in natura sono considerati spese ammissibili. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del progetto, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo, che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.

Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2019 ed entro e non oltre il 31/12/2019.

## **6. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena l'esclusione, la domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.

Alla **domanda di contributo**, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- a) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
- b) **scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all' *allegato b*);
- c) **piano finanziario preventivo del progetto**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato c*);
- d) **piano preventivo dei costi di progetto**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato d*);
- e) modulo per **l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato e*);
- f) **relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente, qualora le ultime due edizioni non fossero state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"*;
- g) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati non finanziati in precedenza a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"* o per coloro che hanno apportato modifiche statutarie nel corso dell'ultimo anno).

Si ritengono documenti essenziali e per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica, il piano finanziario del progetto e il piano preventivo dei costi di progetto. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per **via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Domanda Festival 2019"* o *"Domanda Rassegne 2019"*.

**L'invio delle domande dovrà essere effettuato entro le ore 16.00 del 31 marzo 2019.**

Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
- c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all' *allegato e*);
- d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione all'indirizzo **filmcom@regione.emilia-romagna.it**.

## **7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

### **7.1 Cause di inammissibilità**

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al punto 6 del presente invito, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso punto;
- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 2 e 3 del presente invito.

### **7.2 Istruttoria delle domande**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) istruttoria formale, eseguita da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- b) valutazione di merito.

L'ammissione formale delle domande alla valutazione di merito è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente punto 7.1.

Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:

- dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 8;
- dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, al costo ammissibile ed al deficit di progetto.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione delle graduatorie, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

## FESTIVAL E RASSEGNE

	Criterio	Punteggio
<b>1. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale</b>	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali, nazionali ed internazionali; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti
<b>2. Qualità della proposta progettuale</b>	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale; capacità di proporre una programmazione che persegua strategie volte all'incremento del pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 30 punti
<b>3. Struttura organizzativa e finanziaria</b>	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio	max 20 punti
<b>4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico</b>	Capacità di attivare, realizzare o mettere a sistema iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.	max 25 punti
<b>5. Attenzione per il territorio</b>	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 15 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria saranno predisposte due proposte di graduatorie dei progetti ammissibili, una per i festival e l'altra per le rassegne, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 2.

## **9. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai punti precedenti e tenuto conto di quanto definito al punto 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensive di quelli finanziabili e, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;
- b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziabili, nonché alla loro assegnazione;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4.1, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di risorse finanziarie disponibili, allo scorrimento delle graduatorie delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, fermo restando che tali attività debbano realizzarsi entro il 2019.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

## **10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- 1) in due fasi:
  - a) una prima quota, entro il limite del 60% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 31/08/2018, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 15/09/2018;
  - b) il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto 11;
- 2) in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo, rispettando comunque l'intensità minima prevista al precedente punto 4.2, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

## **11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE**

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, **entro il 31 gennaio 2020** i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.

La documentazione di rendicontazione finale, da presentare utilizzando la modulistica che verrà successivamente approvata dalla Regione, dovrà contenere:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- c) il consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- d) il rendiconto finanziario del progetto;
- e) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per almeno il 70% dell'intero ammontare dei costi del progetto (il soggetto beneficiario dovrà comunque provvedere al pagamento di tutte le spese rendicontate nei tempi convenuti con i fornitori, anche ai fini di eventuali successivi controlli posti in essere dalla Regione). Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato.

## **12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2019 e consegnare la rendicontazione finale di cui al punto 11 alla Regione entro il 31 gennaio 2020;
- b) realizzare il progetto presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto;
- c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- f) informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- g) favorire, in accordo con la Regione, azioni di analisi ed indagine relative alla programmazione e al pubblico di riferimento;
- h) proiettare durante il festival o la rassegna, prima di ogni film proiettato o prima di ogni ciclo di proiezioni, lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission e/o altro spot istituzionale della Regione, coerente con le attività svolte dalla Emilia-Romagna Film Commission, in relazione alla programmazione comunitaria nel campo della formazione e dello sviluppo economico e territoriale, che saranno forniti a mezzo mail contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

## **13. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **13.1 Controlli**

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### **13.2 Revoche**

Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- b) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- c) qualora, a consuntivo, il progetto presenti costi totali inferiori a 20.000,00 euro;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione del progetto (31 dicembre 2019) o per la presentazione della rendicontazione finale (31 gennaio 2020);
- e) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 12 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- f) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

### **13.3 Restituzione del contributo**

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

## **14. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## **15. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai

requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

## **16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

## **17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019;
- Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.

La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## **18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### *2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### *3. Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### *4. Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli

esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### *5. Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### *6. Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### *7. Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### *8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *9. Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *10. I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### *11. Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

## **19. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019.

## **20. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it) o contattare: Emma Barboni, tel. 051 5278753 - Roberto Bosi, tel. 051 5273318.

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2019**

(ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Spazio riservato  
all'applicazione della  
marca da bollo

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani

PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il sottoscritto (*cognome*) \_\_\_\_\_ (*nome*) \_\_\_\_\_  
sesso \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_, residente a  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*in qualità di legale rappresentante di:*

denominazione \_\_\_\_\_  
forma giuridica<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_ ) Stato \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_ ) e unità operativa a  
\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_ )  
codice fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

al fine di usufruire del contributo previsto dall'*Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019*

**DICHIARA**

di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma \_\_\_\_\_ in quanto \_\_\_\_\_;

*oppure*

che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

- di essere legalmente costituito da almeno tre anni;

<sup>1</sup>Ad es. "Associazione", "Fondazione", "Società cooperativa", "S.p.a.", "S.r.l.", "Amministrazione pubblica", ecc.

di essere iscritto all'INPS e/o INAIL;

*oppure*

di non essere iscritto all'INPS/INAIL, in quanto non obbligato dalla vigente normativa;

### CHIEDE

per l'organizzazione e la realizzazione del  festival  rassegna

denominato/a \_\_\_\_\_

un contributo di euro<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ e, a tal riguardo,

### SI IMPEGNA, in caso di ottenimento del contributo,

- ✓ a completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2019 e consegnare alla Regione la rendicontazione finale, di cui al punto 11 dell'invito, entro il 31 gennaio 2020;
- ✓ a realizzare il progetto presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto;
- ✓ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- ✓ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- ✓ a comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- ✓ a informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- ✓ favorire, in accordo con la Regione, azioni di analisi ed indagine relative alla composizione del pubblico ed alle sue caratteristiche e peculiarità culturali;
- ✓ proiettare durante il festival o la rassegna, prima di ogni film proiettato o prima di ogni ciclo di proiezioni, lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission e/o altro spot istituzionale della Regione, coerente con le attività svolte dalla Emilia-Romagna Film Commission, in relazione alla programmazione comunitaria nel campo della formazione e dello sviluppo economico e territoriale, che saranno forniti a mezzo mail contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

### ALLEGA

*(segnalare con una "x" la documentazione allegata alla presente domanda)*

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
- scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all' *allegato b*);
- piano finanziario preventivo del progetto**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato c*);
- piano preventivo dei costi di progetto**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato d*);

---

<sup>2</sup> L'importo richiesto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del progetto entro il limite del 50% dei costi ammissibili.

- modulo per **l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato e*;
- relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente, qualora le ultime due edizioni non fossero state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna a valere sui precedenti " *Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo*";
- atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati non finanziati in precedenza a valere sui precedenti " *Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo*" o per coloro che hanno apportato modifiche statutarie nel corso dell'ultimo anno).
- Altro (dettagliare) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*Luogo e data*

Timbro e Firma

## SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

### 1. DETTAGLI DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE ED EDIZIONE: _____
DIRETTORE ARTISTICO: _____
DIRETTORE ORGANIZZATIVO: _____
DATE DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____
GENERE _____ SITO WEB: _____
PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO DI UN PARTENARIATO <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
EVENTUALI SOGGETTI PARTNER: _____

### 2. SEDE/I DEL FESTIVAL O RASSEGNA

1) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
2) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
3) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
4) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
5) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____

### 3. PROGRAMMAZIONE

	2018	2019	
	n.	n.	di cui autori under 35 e/o donne
n. giornate di programmazione	_____	_____	/
n. di opere in programma	_____	_____	_____
n. di anteprime regionali	_____	_____	_____
n. di anteprime nazionali	_____	_____	_____
n. di anteprime europee	_____	_____	_____

n. di opere di autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale	_____	_____	_____
n. di opere finanziate con il fondo dell'audiovisivo della Regione Emilia-Romagna	_____	_____	_____
n. di opere appartenenti a cinematografie meno conosciute	_____	_____	_____
n. di paesi rappresentati	_____	_____	/
n. di opere del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale restaurate	_____	_____	/

#### 4. PRESENZE E BIGLIETTI

Edizione 2018	
presenze totali	_____
presenze alle proiezioni	_____
n. biglietti venduti	_____
n. di accrediti professionali	_____
Edizione 2019	
L'accesso alle proiezioni, per l'edizione 2019, è a pagamento? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO	
Se a pagamento, esistono offerte diversificate di biglietti? _____	
Se sì, quali? _____	

#### 5. RILEVANZA REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

*Descrivere sinteticamente motivazioni e contesto della manifestazione e la sua evoluzione negli anni, in relazione al sistema regionale.*

#### 6. ANALISI EDIZIONI PRECEDENTI

*Descrivere gli elementi positivi e/o quelli critici delle precedenti edizioni, le opportunità di sviluppo e le eventuali azioni correttive da apportare con il progetto candidato*

## 7. OBIETTIVI CULTURALI E CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

*Descrizione della proposta culturale in relazione all'attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, ovvero ai temi delle pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.*

## 8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FINANZIARIA

*Descrivere la struttura organizzativa del festival/rassegna con particolare riguardo alle strategie di copertura finanziaria dell'evento, ricerca di partner, sponsor, sinergie con finanziatori privati e pubblici.*

## 9. STRATEGIA DI FORMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO

*Descrivere le strategie di ampliamento del pubblico utilizzate dal festival o rassegna per rafforzare l'identità dell'evento valorizzandone al contempo pubblico e opere.*

*Descrizione delle iniziative collaterali, evidenziando quelle destinate in particolare a cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni.*

*Descrivere se sono state messe in campo operazioni/sinergie con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.*

## 10. ATTENZIONE PER IL PUBBLICO

*Descrivere le politiche messe in atto per incrementare la platea dei fruitori attraverso l'innovazione tecnologica dei mezzi, la diversificazione dei biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.*

**SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE** *(la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)*

<b>Criteri</b>		<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio di autovalutazione</b>
<b>1. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale</b>	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali, nazionali ed internazionali; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti	
<b>2. Qualità della proposta progettuale</b>	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale; capacità di proporre una programmazione che persegua strategie volte all'incremento del pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 30 punti	
<b>3. Struttura organizzativa e finanziaria</b>	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio	max 20 punti	
<b>4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico</b>	Capacità di attivare, realizzare o mettere a sistema iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.	max 25 punti	
<b>5. Attenzione per il territorio</b>	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 15 punti	

*Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019*

<b>Denominazione del festival/rassegna:</b>			
<b>PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO</b>			
<b>Titolo dell'apporto</b>		<b>Importo</b>	<b>di cui confermato</b>
Finanziamento europeo			
Finanziamento statale			
Contributo Regione Emilia-Romagna			
Risorse proprie			
<b>Enti Locali</b>			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
<b>Sponsor</b>			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
<b>Incassi biglietteria</b>			
<b>Altro (indicare)</b>			
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE COSTO FESTIVAL/RASSEGNA (importo + importo confermato)</b>		<b>€ 0,00</b>	

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019

**Denominazione del festival/rassegna:**

**PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO**

COSTO		Importo	Importo totali parziali
<b>A</b>	<b>Costi di logistica</b>		
	A.1	affitto locali	
	A.2	allestimento	
	A.3	autorizzazioni e concessioni	
	A.4	<i>altro (specificare):</i>	
<b>B</b>	<b>Costi per il personale</b>		
	B.1	compenso per personale a tempo determinato	
	B.2	compenso per personale a tempo indeterminato	
	B.3	prestazioni professionali	
<b>C</b>	<b>Costi per missioni e ospitalità</b>		
	C.1	compensi per ospiti	
	C.2	vitto, alloggio, trasferimenti	
	C.3	<i>altro (specificare):</i>	
<b>D</b>	<b>Costi per diritti d'autore</b>		
	D.1	diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale	
	D.2	<i>altro (specificare):</i>	
<b>E</b>	<b>Costi per promozione e pubblicità</b>		
	E.1	spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.	
	E.2	consulenze e servizi per promozione	
	E.3	ufficio stampa	
	E.4	spese di rappresentanza	
	E.5	<i>altro (specificare):</i>	
<b>F</b>	<b>Costi per innovazione e valorizzazione luoghi</b>		
	F.1	Spese per l'innovazione tecnologica	

	F.2	Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione	
	F.3	<i>altro (specificare):</i>	

G	<b>Costi generali e di gestione</b>		
	G.1	utenze	
	G.2	manutenzione e pulizie	
	G.3	consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni	
	G.4	<i>altro (specificare):</i>	

<b>TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)</b>		<b>€ 0,00</b>
--	--	---------------

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

<b>MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO</b>
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale ( <i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i> )
<b>trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:</b>

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
<b>IN QUALITA' DI</b>		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
<b>DICHIARA</b>		
<p><b>che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</b></p> <p><b>1) IDENTIFICATIVO n _____ e data _____</b></p>		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la <b>Regione Emilia-Romagna</b> potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

***Luogo e data******Firma autografa leggibile o firma digitale*****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/225

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/225

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 264 del 18/02/2019

Seduta Num. 7

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi